

COMUNE DI COLONNELLA

Provincia di Teramo

Comune di Colonnella
Prot. N. 0003533 del 26-05-2021



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. SPINIELLO UMBERTO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	7
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020 14	
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondo anticipazione liquidità.....	19
Fondi spese e rischi futuri.....	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	19
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	22
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
CONCLUSIONI	27

Comune di Colonnella (TE)

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 26/05/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

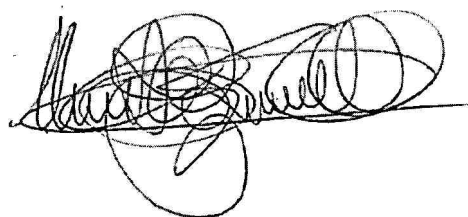
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Colonnella che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colonnella, lì 26 maggio 2021

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto **Dr. Umberto Spiniello** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 07/05/2018;

- ◆ ricevuta in data 19/05/2021 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 33 del 17/05/2021, completi dei documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	2
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Colonnella registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3668 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente non si è avvalso della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;
- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011); tuttavia l'ente non ha applicato l'avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del 2016 / 2017)
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento (in caso di risposta affermativa si veda la sezione specifica nel paragrafo analisi indebitamento e gestione del debito);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che l'ente il responsabile finanziario risulta il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo tecnico;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2020;

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2020 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2020 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2020 (d)	-ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12.2019	€ 286.782,67		€ 286.782,67	€ 286.782,67	€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 286.782,67	€ -	€ 286.782,67	€ 286.782,67	€ -
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio 2023	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12.2019					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ¹					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.195,07 di cui euro 4.195,07 di parte corrente, così classificabili

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	- €	- €	4.195,07 €
- lettera b) - copertura disavanzi	- €	- €	- €
- lettera c) - ricapitalizzazioni	- €	- €	- €
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	- €	- €	- €
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	- €	- €	- €
Totale	- €	- €	4.195,07 €

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0,00
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 non è tenuto alla copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	€ 17.593,00	€ 68.962,29	-€ 51.369,29	25,51%	39,00%
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	€ 100,00	€ 8.000,00	-€ 7.900,00	1,25%	1,00%
Servizi cimiteriali	€ 60.190,00	€ 49.537,53	€ 10.652,47	121,50%	58,49%
Trasporto scolastico	€ 2.035,00	€ 68.398,57	-€ 66.363,57	2,98%	7,30%
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	0,00%	20,00%
Totali	€ 79.918,00	€ 194.898,39	-€ 114.980,39	41,00%	27,91%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	683.135,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	683.135,93

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 516.247,74	€ 575.434,27	€ 683.135,93
di cui cassa vincolata	€ 168,02	€ 60.158,36	€ 60.158,36

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 168,02	€ 168,02	€ 60.158,36
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 168,02	€ 168,02	€ 60.158,36
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 59.990,34	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 168,02	€ 60.158,36	€ 60.158,36
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 168,02	€ 60.158,36	€ 60.158,36

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	±/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 575.434,27			€ 575.434,27
Entrate Titolo 1.00	+	€ 5.730.134,59	€ 2.139.155,30	€ 441.783,93	€ 2.580.939,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 510.344,65	€ 132.105,88	€ 5.854,71	€ 137.960,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.507.861,64	€ 164.520,10	€ 417.731,99	€ 582.252,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 8.748.340,88	€ 2.435.781,28	€ 865.370,63	€ 3.301.151,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.776.827,99	€ 1.543.249,60	€ 1.666.966,36	€ 3.210.215,96
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 80.658,25	€ 72.678,30	€ -	€ 72.678,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.857.486,24	€ 1.615.927,90	€ 1.666.966,36	€ 3.282.894,26
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.890.854,64	€ 819.853,38	€ 801.595,73	€ 18.257,65
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.890.854,64	€ 819.853,38	€ 801.595,73	€ 18.257,65
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 7.805.228,26	€ 134.000,00	€ 121.254,44	€ 255.254,44
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 226.750,92	€ -	€ 136.629,49	€ 136.629,49
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 8.031.979,18	€ 134.000,00	€ 257.883,93	€ 391.883,93
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 8.031.979,18	€ 134.000,00	€ 257.883,93	€ 391.883,93
Spese Titolo 2.00	+	€ 8.321.236,98	€ 123.276,14	€ 182.614,41	€ 305.890,55
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 20.864,86	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 8.342.101,84	€ 123.276,14	€ 182.614,41	€ 305.890,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 8.342.101,84	€ 123.276,14	€ 182.614,41	€ 305.890,55
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 310.122,66	€ 10.723,86	€ 75.269,52	€ 85.993,38
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 638.177,86	€ 339.181,15	€ -	€ 339.181,15
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 708.637,89	€ 335.730,22	€ -	€ 335.730,22
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U)	=	€ 2.085.706,22	€ 834.028,17	€ 726.326,21	€ 683.136,23

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ha fatto ricorso.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 882.293,81.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Poiché l'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10% lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019, conseguentemente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali nella misura del 3% degli stanziamenti così come deliberato con atto di giunta n. 17 del 03/03/2021.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.428.721,39

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 24.439,38, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -417.471,89 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	24.439,38
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	404.978,56
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	16.416,45
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 396.955,63
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 396.955,63
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	20.516,26
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 417.471,89

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 230.584,08
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 174.993,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 144.295,08
SALDO FPV	€ 30.698,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 49.096,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 4.602,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 44.493,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 230.584,08
SALDO FPV	€ 30.698,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 44.493,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 49.939,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.161.992,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 1.428.721,39

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.610.129,46	€ 2.312.013,58	€ 2.139.155,30	92,52347471
Titolo II	€ 448.195,22	€ 137.505,88	€ 132.105,88	96,07289521
Titolo III	€ 821.874,01	€ 396.842,39	€ 164.520,10	41,45728988
Titolo IV	€ 6.626.310,36	€ 265.843,34	€ 134.000,00	50,40562611
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

L'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza ha suggerito un continuo ed attento monitoraggio sui residui.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo tecnico derivante dall'esercizio 2019, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	24.993,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	286.782,67
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	2.846.361,85
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	2.513.099,47
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	24.295,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonta dei mutui e prestiti obbligazionari	72.678,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	25.500,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	49.939,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)	24.439,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	404.978,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	16.416,45
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	396.955,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	20.516,26
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	417.471,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	150.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	265.843,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	295.843,34
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	120.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E-E1)	-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	24.439,38
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	404.978,56
Risorse vincolate nel bilancio	16.416,45
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	396.955,63
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	20.516,26
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	417.471,89
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:	
O1) Risultato di competenza di parte corrente	24.439,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	49.939,66
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	404.978,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	20.516,26
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	16.416,45
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	467.411,55

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 31/12/N ⁽¹⁾	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +/2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0,00				0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00		0,00
Fondo perdite società partecipate						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						0,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽²⁾	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	1.448.775,53	-492.635,61	404.978,56	0,00	1.361.118,48
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.448.775,53	-492.635,61	404.978,56	0,00	1.361.118,48
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽³⁾	INDENNITÀ FINE MANDATO SINDACO	0,00	0,00	0,00	20.516,26	20.516,26
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	20.516,26	20.516,26
Totale		1.448.775,53	-492.635,61	404.978,56	20.516,26	1.381.634,74

(*) La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/N ⁽¹⁾	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi "vincolati" o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (c) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (c) (specifica dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dall'esercizio N-1 non riproposti nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(e)-(f)-(g)-(h)-(i))
Vincoli derivanti dalla legge												
	RISPARMI BUONI PASTO COVID	12930	SALERNO COVID 19 - SOLIDARIETÀ ALTERNATIVE	0,00	0,00	55.135,22	38.487,21	0,00	0,00	0,00	16.268,01	16.268,01
	ACCESSORIO PERSONALE	24480	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORI	35.595,15	35.595,15	0,00	35.595,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCESSORIO PERSONALE	24480	ONERI SU FONDO TRATTAMENTO ACCESSORI	10.597,09	10.597,09	0,00	10.597,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ACCESSORIO PERSONALE	24480	ONERI SU FONDO TRATTAMENTO ACCESSORI	3.746,52	3.746,52	0,00	3.746,52	0,00	148,44	0,00	143,44	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				49.539,66	49.539,66	55.135,22	88.429,43	0,00	148,44	0,00	16.416,45	16.268,01
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da altri fonti												
Totale vincoli derivanti da altri fonti (V4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (V5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (V1+V2+V3+V4+V5)				49.539,66	49.539,66	55.135,22	88.429,43	0,00	148,44	0,00	16.416,45	16.268,01

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (V1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (V2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (V3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altre (V4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altri (V5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (V1+V2+V3+V4+V5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (V1-V1-m1)	16.416,45	16.268,01
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (V2-V2-m2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (V3-V3-m3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altre al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (V4-V4-m4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altri al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (V5-V5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (V1-m1+V2-m2+V3-m3+V4-m4+V5-m5)	16.416,45	16.268,01

(*) La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/2 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata di risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincoli, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non rimepagate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato imprevisti).

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 24.993,39	€ 24.295,08
FPV di parte capitale	€ 150.000,00	€ 120.000,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 1.428.721,39, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				575.434,27
RISCOSSIONI	(+)	1.123.254,56	2.908.962,43	4.032.216,99
PAGAMENTI	(-)	1.849.580,77	2.074.934,56	3.924.515,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			683.135,93
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			683.135,93
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.202.037,85	542.423,91	4.744.461,76
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.708.713,52	1.145.867,70	3.854.581,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24.295,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			120.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			1.428.721,39

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 898.376,84	€ 1.211.932,52	€ 1.428.721,39
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 667.943,51	€ 1.448.775,53	€ 1.381.634,74
Parte vincolata (C)	€ -	€ 49.939,66	€ 16.268,01
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 230.433,33	€ -286.782,67	€ 30.818,64

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	24.295,08
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	24.295,08
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019											
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti	
			FIDE	Fondo prestiti potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Tesor.	mutui	esb.		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -									
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -									
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -									
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -						
Utilizzo parte vincolata	€ 49.939,66					€ 49.939,66	€ -	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 % del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 10/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

Dalla gestione dei residui attivi, alla data del 31/12/2020, risulta che:

Titoli	Residui attivi iniziali al 01/01/2020	Riscossioni	Minori Residui	Residui attivi finali al 31/12/2020
1	2.120.005,13	441.783,93	-47.537,21	1.630.683,99
2	62.149,43	5.854,71	0,00	56.294,72
3	1.785.987,63	417.731,99	-1.559,25	1.366.696,39
4	1.178.917,90	121.254,44	0,00	1.057.663,46
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	226.750,92	136.629,49	0,00	90.121,43
7	0,00	0,00	0,00	0,00
9	577,86	0,00	0,00	577,86
Totale	5.374.388,87	1.123.254,56	-49.096,46	4.202.037,85

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insussistenti per l'avvenuta (prescrizione) o per indebitito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dalla gestione dei residui passivi, alla data del 31/12/2020, risulta che:

Titoli	Residui passivi iniziali al 01/01/2020	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31/12/2020
1	2.798.087,91	1.666.966,36	-4.602,94	1.126.518,61
2	1.664.926,62	182.614,41	0,00	1.482.312,21
3	20.864,86	0,00	0,00	20.864,86
4	7.979,95	0,00	0,00	7.979,95
5	0,00	0,00	0,00	0,00
7	71.037,89	0,00	0,00	0,00
Totale	4.562.897,23	1.849.580,77	-4.602,94	2.708.713,52

Vetusta dei residui attivi

Titoli	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1	68.907,79	73.133,85	86.683,24	96.032,39	375.719,10	930.207,62	172.858,28	1.803.542,27
2						56.294,72	5.400,00	61.694,72
3	9.429,47	590.187,59	169.156,20	149.404,80	189.772,36	258.745,97	232.322,29	1.599.018,68
4	1.873,46		2.000,00			1.053.790,00	131.843,34	1.189.506,80
5								
6	63.397,87					26.723,56		90.121,43
7								
9				0,06	481,93	95,87		577,86
Tot.	143.608,59	663.321,44	257.839,44	245.437,25	565.973,39	2.325.857,74	542.423,91	4.744.461,76

Vetusta dei residui passivi

Titoli	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1	11.814,18	53.593,75	4.429,86	150.603,43	239.402,07	667.675,32	969.849,87	2.096.368,48
2		676,62		304.547,61		1.177.087,98	172.566,90	1.654.879,11
3		20.864,86						20.864,86
4					7.979,95			7.979,95
5								0,00
7	26.617,50	1.066,00	291,71	5.355,91	30.068,62	7.638,15	3.450,93	74.488,82
Tot.	37.431,68	76.201,23	4.721,57	460.506,95	277.450,64	1.852.401,45	1.162.135,71	3.854.581,22

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.. L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2020 è stato calcolato col metodo ordinario ed è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamenti per fondo rischi da contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, poiché dalla ricognizione effettuata al 31/12/2020 non esistono a carico dell'ente passività potenziali.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato effettuato accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stato effettuato accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2019	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
POLISERVICE SPA	€ -	8,59%	€ -	€ -
RUZZO RETI	€ -	2,27%	€ -	€ -
COSEV SERVIZI	€ 64.464,00	19,30%	€ 124,42	€ -

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato del Sindaco pari ad € 20.516,26.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.235.353,95	295.843,34	-939.510,61
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	48.609,14	0,00	-48.609,14
	TOTALE	1.283.963,09	295.843,34	-988.119,75

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.907.322,03	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 80.997,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 540.855,41	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 3.529.175,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 352.917,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 59.540,98	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 293.376,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 59.540,98	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		1,69%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 1.559.878,54
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 72.678,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ 150.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 1.637.200,24

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 2.373.149,59	€ 1.956.613,12	€ 1.559.879,36
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ 150.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 416.536,47	-€ 396.733,76	-€ 72.678,30
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 1.956.613,12	€ 1.559.879,36	€ 1.637.201,06
Nr. Abitanti al 31/12	3.722	3.668	3.655
Debito medio per abitante	€ 525,69	€ 425,27	€ 447,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 84.009,81	€ 79.428,38	€ 59.540,98
Quota capitale	€ 416.536,47	€ 396.733,76	€ 72.678,30
Totale fine anno	€ 500.546,28	€ 476.162,14	€ 132.219,28

L'ente nel 2020:

- Non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui
- Non ha rilasciato garanzie né a favore degli organismi partecipati dall'Ente, né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati
- Non ha concesso alcun tipo di prestito a qualsiasi titolo
- Non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati
- Non ha richiesto e ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti
- Non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un avanzo di competenza dell'esercizio non negativo pari ad € 24.439,38, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 24.439,38
- W2 (equilibrio di bilancio): - € 396.955,63
- W3 (equilibrio complessivo): - € 417.471,89

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 120.000,00	€ -	€ 364.487,66	€ 362.892,28
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 50.000,00	€ -	€ 170.869,82	€ 206.060,21
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ 3.349,92	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ 39.239,39	€ 32.999,64
TOTALE	€ 170.000,00	€ -	€ 577.946,79	€ 601.952,13

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 787.120,61	
Residui riscossi nel 2020	€ 148.503,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 4.620,58	
Residui al 31/12/2020	€ 633.996,44	80,55%
Residui della competenza	€ 170.000,00	
Residui totali	€ 803.996,44	
FCDE al 31/12/2020	€ 601.952,13	74,87%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 300.000,00	
Residui riscossi nel 2020	€ 91.519,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 23,56	
Residui al 31/12/2020	€ 208.456,73	69,49%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 208.456,73	
FCDE al 31/12/2020	€ 156.106,83	74,89%

Si suggerisce di intraprendere azioni di recupero più incisive.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 774.390,02	
Residui riscossi nel 2020	€ 176.107,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2020	€ 598.282,99	77,26%
Residui della competenza	€ 1.888,28	
Residui totali	€ 600.171,27	
FCDE al 31/12/2020	€ 449.347,63	74,87%

Si suggerisce di intraprendere azioni di recupero più incisive.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 77.303,29	€ 136.061,15	€ -
Riscossione	€ 66.834,52	€ 64.785,99	€ 47.422,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ -	0,00%
2019	€ -	0,00%
2020	€ -	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019	2020
accertamento	€ 55.000,00	€ 71.379,02	€ 14.101,90
riscossione	€ 9.687,74	€ 35.679,02	€ 14.101,90
%riscossione	17,61	49,99	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 118.862,27	
Residui riscossi nel 2020	€ 2.700,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.385,25	
Residui al 31/12/2020	€ 114.777,02	96,56%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 114.777,02	
FCDE al 31/12/2020	€ 66.327,62	57,79%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 615.697,43	€ 560.012,68	-€ 55.684,75
102 imposte e tasse a carico ente	€ 40.356,04	€ 38.703,78	-€ 1.652,26
103 acquisto beni e servizi	€ 1.319.293,41	€ 852.350,31	-€ 466.943,10
104 trasferimenti correnti	€ 1.431.457,92	€ 974.986,46	-€ 456.471,46
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106 fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107 interessi passivi	€ 79.428,38	€ 59.540,98	-€ 19.887,40
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -
110 altre spese correnti	€ 77.498,11	€ 27.505,26	-€ 49.992,85
TOTALE	€ 3.563.731,29	€ 2.513.099,47	-€ 1.050.631,82

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall'art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 90.210,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 706.361,19;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del d.l. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2020
Spese macroaggregato 101	€ 715.762,23	€ 560.012,68
Spese macroaggregato 103	€ 9.926,42	€ 2.185,80
Irap macroaggregato 102	€ 47.089,33	€ 38.703,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 772.777,98	€ 600.902,26
(-) Componenti escluse (B)	€ 66.416,78	€ 81.228,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 706.361,20	€ 519.674,26
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Il sistema informativo consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2020 con delibera di Consiglio n. 29 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, vale a dire:

- 1) quella nella RUZZO RETI S.P.A. – diretta, con quota del 2,27%;
- 2) quella nella COSEV SERVIZI S.P.A. – diretta, con quota del 19,30%;
- 3) quella nella POLISERVICE S.P.A. – diretta, con quota del 8,59%;
- 4) quella nella TRUENTUM S.R.L. in liquidazione – diretta, con quota del 100%;
- 5) quella nel GAL TERREVERDI TERAMANE SCARL, l'adesione al quale è stata approvata con deliberazione di C.C. n. 35 del 21.11.2016 – diretta, con quota del 1,00%;
- 6) quella nell'ERSI ABRUZZO (Ente Regionale Servizio Idrico), succeduto all'ATO n. 5 Teramano in liquidazione, preso in considerazione nel bilancio consolidato anno 2017 approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 29.09.2018 – diretta, con quota del 2,00%;

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

Con l'art. 15 quater del D.L. 34/2019, convertito nella legge 58/2019, è stata lasciata la facoltà ai suddetti enti di rinviare ulteriormente l'applicazione della contabilità economico patrimoniale al 2020 con l'obbligo, però, di allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n.10 del Dlgs. 118/2011 e con modalità semplificate individuate con apposito decreto del MEF

Con l'art. 57, comma 2 ter, lett. a), del D.L. 124/2019 convertito nella legge 157/2019 viene prevista in modo permanente la possibilità dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

La facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale è stata esercitata attraverso deliberazione della giunta comunale di approvazione della relazione n. 33 del 17/05/2021 e verrà confermata dal consiglio comunale dell'ente locale in fase di approvazione definitiva del consuntivo 2020. Nella stessa seduta verrà ulteriormente confermata anche per l'esercizio 2020 la facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con la lett. b) viene, infine, previsto che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente che dovrà essere redatta con le modalità semplificate previste dal D.M. 11.11.2019.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio

- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI CONSIDERAZIONI PROPOSTE

Si pone l'attenzione sui seguenti aspetti che devono essere monitorati costantemente:

Incassi: Si evidenzia che alcune poste a residuo sono di importi consistenti, e in grado di incidere sugli equilibri finanziari dell'Ente, pertanto si invita l'Ente a conseguire adeguati accantonamenti per salvaguardare il rispetto degli equilibri di bilancio e di perseverare in un continuo ed attento monitoraggio sui residui;

Riscossione: Si invita l'Ente a rendere più efficace ed efficiente l'attività di riscossione, sia ordinaria che coattiva.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

